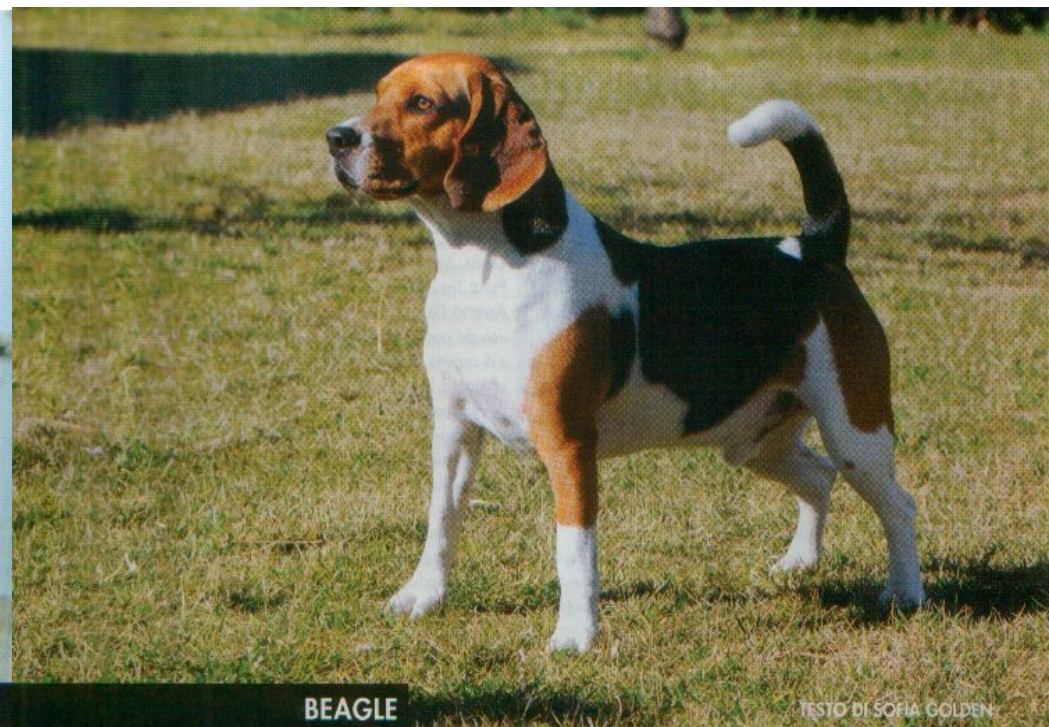


RAZZE A CONFRONTO



ALANO
MAREMMANO-ABRUZZESE



BEAGLE

TESTO DI SOFIA GOLDEN

VAI SU WWW.QZLIFE.IT
E SCARICA IL TUO
WALLPAPER
CON LE FOTO PIÙ BELLE!



COME PER GLI UMANI,
CI SONO CANI PIÙ
GOLOSI E ALTRI MENO
LEGATI AL CIBO. IL
BEAGLE, L'ALANO E IL
PASTORE MAREMMA-
NO-ABRUZZESE SONO
COMPAGNI FEDELI,
TUTTI MOLTO DECISI,
AFFIDABILI E FORSE UN
POCHINO ESIGENTI

Il cibo e L'AMORE

Per i cani da lavoro spesso il cibo non ha tutta quest'attrattiva, mentre i cani da compagnia sono generalmente più golosi e "corrottibili". Questo un po' per abitudini ataviche - il cane da pastore, il cane da guardia, e spesso anche quello da caccia, vivevano in ambienti rustici e si guadagnavano la pagnotta prestando servizio all'uomo, che non aveva certo intenzione di farli ingrassare correndo il rischio di impigrirli - e un po' per questione di soddisfazione degli istinti: adempiere al compito per cui queste razze sono state selezionate è una sorta di ricompensa che, in un certo senso, sazia. Il rapporto con il cibo, così, è un elemento significativo anche nel carattere dei cani: dal golosissimo Beagle, all'Alano gran mangione e fino all'incorrottile Pastore Maremmano Abruzzese... guardando nella loro ciotola è

possibile intuire il rapporto che hanno con l'uomo. Il Beagle, anche se un tempo era un eccezionale cacciatore, oggi è un cane da compagnia estroverso, divertente, affettuosissimo e giocherellone. Adora il cibo, tanto da arrivare ad essere un lesto ladruncolo. L'Alano è un gigante buono: manca assolutamente di aggressività ed è invece estroverso ed attaccatissimo alla famiglia, per cui nutre un grande amore. Non è solo la mole gigante che gli richiede tanto cibo, ma una certa costante "famina". Fiero ed incorrottile, il Pastore Maremmano Abruzzese non presta grande attenzione a quanto gli si mette nella ciotola, e men che meno si fa clettare da ricompense. È posato e morigerato tanto negli affetti quanto nel mangiare. Ovviamente, ciò non vuol dire che debba stare a digiuno, o trascurato, anzi, ma di certo è meno "goloso".



FORTE COME UN LUPO, BIANCO COME UN AGNELLO

Il Pastore Maremmano Abruzzese è un'antichissima razza italiana forgiata negli ambienti pastorali dell'Appennino toscano e umbro. Maestoso e rustico, riflessivo ed equilibrato, è abituato a muoversi tra le greggi, in cui non deve in nessun modo creare scompiglio. È, quindi, molto pacato nel suo modo sia di muoversi che di esprimersi. Non abbacchia e non si agita quasi mai, è tuttavia molto forte e coraggioso e non si tira certo indietro davanti al pericolo. È stato selezionato per il carattere, per la forza, per il coraggio e per la bravura innata a destreggiarsi in mezzo ad un gregge, che doveva difendere dagli attacchi dei lupi. Morfologicamente doveva essere ben distinguibile dal lupo, l'uomo l'ha quindi selezionato bianco - come una pecora in mezzo a cui doveva vivere - e con caratteristiche somatiche distinte da quelle del lupo, anche se la forza fisica doveva essere pari, se non maggiore. Ogni sua caratteristica è legata al lavoro che doveva compiere: il fisico forte e resistente, il mantello protettivo, il carattere schivo con gli estranei e coraggioso, l'equilibrio lo rendono in grado di prender delle decisioni importanti in assenza del padrone. Lavorava in solitudine e quindi non è oggi un cane molto espansivo: è introverso e schivo, esige rispetto e ha bisogno di una certa indipendenza. Il rapporto con l'uomo è paritario e non accetta alcuna sudditanza: è assolutamente necessario che impari presto le piccole basilari regole della convivenza, in modo da diventare un adulto responsabile, equilibrato e felice. Può benissimo essere un cane gestibile anche in situazioni diverse da quelle nate, dimostrandosi un compagno leale e fidato, a patto che se ne rispetti sempre il carattere fiero ed indipendente.

LA SALUTE

È un cane che, in armonia con la sua rusticità, non necessita di cure particolari e, soprattutto, essendo sempre stato selezionato in base a caratteristiche attitudinali in funzione del lavoro che deve svolgere, il Maremmano-Abruzzese è un cane forte che non risente di particolari patologie ereditarie. Non si rinvergono quindi singolari problematiche di salute tipiche di questa razza.

QUALCHE INFORMAZIONE...

RAZZA: Pastore Maremmano-Abruzzese

PAESE D'ORIGINE: Italia

IMPIEGO: Cane da pastore e da guardia

TAGLIA: Maschio: da 65 a 73 cm; femmina: da 60 a 68 cm

PESO: Maschio: da 35 a 40 kg; femmina: da 30 a 40 kg

ASPETTO GENERALE: Dotato di forte costruzione, nel complesso il suo è un aspetto di cane maestoso e distinto. La testa del Maremmano-Abruzzese è grande, abbastanza pesante, di forma conica. All'altezza delle orecchie, il cranio è piuttosto largo; tende poi ad assottigliarsi verso la regione facciale. Le orecchie sono piccole, di forma triangolare, attaccate alte e abbastanza mobili. L'occhio è di grandezza normale, a mandorla e di colore ocra o marrone scuro. La linea superiore del tronco presenta il garrese leggermente più alto della linea del dorso; ciò nonostante, la linea può essere definita rettilinea. La groppa, invece, è scoscesa. La parte inferiore del tronco mostra un torace ben disceso fino all'altezza dei gomiti, con costole cerchiate; il ventre tende a risalire sensibilmente. I piedi sono grandi, arrotondati, compatti, con dita bene arcuate e ricoperte di peli corti e fitti; le unghie sono forti. La coda è inserita bassa, in linea con la groppa avallata; in lunghezza, oltrepassa il garretto. In condizioni di riposo, la coda è portata bassa; in caso di eccitazione, è tenuta all'altezza del dorso.

CARATTERE: Il carattere del Maremmano-Abruzzese deve essere valutato in relazione alla sua origine rustica e alla funzione di cane da guardia del gregge che riveste; è quindi indipendente, ma è anche serio, molto coraggioso, mai nevile, sicuro di sé, paziente e tollerante nei confronti dei piccoli. Il Maremmano-Abruzzese non è un cane per tutti, va capito, rispettato e amato per quello che è: un amico leale e generoso. Per il suo carattere introverso e la sua indipendenza non è un cane che si adatta bene alla vita in città, ai ritmi frenetici e al chiasso.

MANTELLO: Il pelo è lungo, folto, aderente al corpo; al tatto risulta ruvido e semi vitreo. Specialmente nel maschio, il pelo forma un folto collare intorno al collo; nelle parti posteriori, gli arti sono coperti da frange. Muso, orecchie, cranio e parte anteriore delle zampe sono, invece, ricoperti da pelo corto. Il colore del mantello è bianco monocromo; sono tollerate macchie di colore avorio, arancio o limone chiaro, purché in numero limitato.

CURE: Viste le sue dimensioni, dovrà essere curata l'alimentazione durante la crescita, così da garantirgli un corretto sviluppo corporeo. Ama vivere all'aperto e sopporta ogni condizione climatica. Il pelo necessita di qualche spazzolato, in particolare durante la muta. Non va lavato, se si dovesse sporcare basterà inumidirlo, cospargerlo di fecola, lasciar asciugare e spazzolarlo energicamente.



INTERVISTA

MAURO DI FONZO, PROPRIETARIO DI CINQUE PASTORI MAREMMANO-ABRUZZESE: BASTIANO, DI OTTO ANNI DI ETÀ, LORETTA, DI TRE ANNI E MEZZO, ZANTE DI ARAJANI, DI 18 MESI, BRUNO DI UN ANNO E MEZZO E, INFINE, BOMBA, DI 2 ANNI DI ETÀ; TUTTI E CINQUE DI COLORE BIANCO PURO.

Mauro come e perché è iniziata l'avventura con il Pastore Maremmano-Abruzzese?

Abbiamo un'azienda agricola a conduzione familiare già dal 1982; l'azienda si trova in Abruzzo, all'interno del parco Sirente-Velino. Il Maremmano-Abruzzese è il cane che mio zio, Sirio Di Michele (che si occupava di condurre le greggi al pascolo), ha voluto per la protezione del bestiame. Fu sempre mio zio a fare registrare il primo di questi cani da pastore; si trattava di Serpente, che nel 1982 ottenne il pedigree. Da questo capostipite è nata poi la genealogia di cani che ancora oggi abbiamo in azienda.

Quali qualità distinguono e caratterizzano il Maremmano-Abruzzese?

I Maremmano-Abruzzese sono cani belli esteticamente, ma non solo! Hanno un ottimo carattere e ciò è determinante nel lavoro con il bestiame, perché si tratta di cani estremamente affidabili. I soggetti di questa razza sono dei difensori: in particolare nelle nostre zone (nelle quali

sono presenti il lupo e l'orso) questa razza rappresenta la soluzione di compromesso tra il problema della protezione del bestiame dagli attacchi dei predatori da un lato, e la tutela dei selvatici (quali proprio il lupo e l'orso) dall'altro. Sono cani estremamente equilibrati: nei parchi e nelle zone turistiche ciò ha consentito di tenere i turisti incolumi dalle aggressioni. **Queste caratteristiche del Maremmano-Abruzzese che, lo ripetiamo, nasce come cane da pastore, lo rendono un cane facilmente adattabile anche ad altri contesti?**

Absolutamente sì; oggi giorno la pastorizia è cambiata, molti allevamenti si sono trasformati: spesso il bestiame è allevato in maniera intensiva. In simili contesti il cane non è più un elemento indispensabile; quindi, si è facilmente adattato a fare la guardia alle ville, ai capannoni, ai cantieri, ai magazzini. Qualsiasi cosa gli venga affidata, questo cane la protegge! Nel suo ambiente difende tutto ciò che è suo da chiunque; ma se lo si porta fuori dalla sua "proprietà", dal contesto nel quale il cane svolge il suo lavoro, il Maremmano-Abruzzese si comporta in maniera perfetta. L'intelligenza che caratterizza questo cane da pastore e il suo carattere equilibrato gli consentono di capire ciò che è suo e ciò che non lo è; così, fuori dal contesto nel quale egli lavora il maremmano-abruzzese non darà mai alcun fastidio.

Che rapporto ha con il suo padrone?

È un cane molto legato al suo padrone, con il quale instaura un rapporto profondo; ma non è mai sottomesso all'uomo. Il Maremmano-Abruzzese non dipende dal padrone, è un cane molto autonomo, in tutto e per tutto. Questi cani ti ascoltano, ti seguono, però alla fine hanno la loro autonoma capacità di decisione (e questo è molto importante, in modo particolare quando il cane si trova da solo a badare al gregge). E' un cane molto indipendente, non soffre la

solitudine, si affeziona particolarmente a quello che fa, al punto che sta via giorni pur di non lasciare una pecora lontana dal gregge! Per esempio, una volta è accaduto che una nostra pecora ha partorito in montagna e, ovviamente, non è rientrata a valle con il resto del gregge; il cane è rimasto su in montagna con la pecora per un paio di giorni, fino a quando madre e figlio, in grado di muoversi bene, sono rientrati in azienda. Il cane era là con loro, a ogni costo: anche senza mangiare! È un cane che pretende dignità e rispetto, non accetta violenze gratuite. In pratica, l'uomo deve essere il suo capo branco e non un padrone. È un cane che non ama vivere chiuso in un box o, peggio ancora, legata a una catena; in simili condizioni diventerebbe un animale ingestibile.

Che rapporto ha con il cibo? Si riesce a corromperlo con un "biscotto"?

Il Maremmano-Abruzzese è un cane molto diffidente e schivo per natura; oggi, però, vive in una realtà differente: ci sono soggetti che vivono in appartamento, in mezzo alla famiglia. Questi hanno una socializzazione diversa dagli altri; di conseguenza, possono essere educati e trattati come tutti gli altri cani da compagnia, e "corrotti" anche con l'uso del cibo. Normalmente, però, non è un cane molto legato alle golosità; per la sua natura, può essere iscritto al club degli incorruttibili!

